



ERBA - Non è ancora stata fissata la data in cui sarà dato l'ultimo saluto a Marisa Benaglia, la volontaria di 55 anni scomparsa nella mattinata di domenica all'ospedale Luigi Sacco di Milano, specializzato nelle patologie infettive, dove era stata trasferita giovedì scorso dall'ospedale di Mombasa.



Sarà l'esame autoptico a stabilire l'effettiva causa che ha strappato alla vita la donna che dal 2004 era attiva in Kenya, dove aveva fondato l'associazione Solidarietà Kenya Onlus: una realtà attiva nel villaggio di Majengo, a 30 minuti verso l'interno dal paese di Malindi - Kenya.

Già dal 2004 un gruppo di amici ha aderito a questa iniziativa umanitaria in Kenya, nata tra il parroco keniota don Giuseppe Wesonga e Marisa Benaglia che fino all'ultimo ha seguito da vicino la realtà del luogo.

La famiglia e la stessa associazione hanno comunicato che "terremo informati sullo svolgimento delle esequie appena verranno definiti il luogo e la data".